

L'iniziativa Il «camp» organizzato da Letta: ministro aperto al lavoro con l'opposizione. Ci sarà anche De Benedetti

Il Pd «sale» al Nord. E dialoga con Maroni

Il vicesegretario: tre giorni di confronto nell'area dove abbiamo più problemi

MILANO — Si chiama «Nord camp». Ed è da qui che Enrico Letta intende far ripartire il Pd. Il numero due di Pier Luigi Bersani, infatti, con la sua associazione «Trentosessanta» ha organizzato dal 10 al 12 giugno una tre giorni a Vicenza e Verona aperta a parlamentari, amministratori e militanti del Pd. Slogan: «C'è chi dice Nord».

«Perché diciamo chiaro — spiega Letta —: è in questa parte d'Italia che abbiamo più problemi. E se non ripartiamo da qui, è inficiata anche la possibilità di vincere la partita nazionale. Tre sono le grandi questioni che affronteremo in tre Nordlab: federalismo, immigrazione e fisco». Tra i protagonisti degli incontri, il

governatore dell'Emilia Romagna Vasco Errani e il presidente della Regione Basilicata Vito De Filippo. Ma anche il ministro dell'Interno Roberto Maroni, che si confronterà sul tema del federalismo: «Maroni l'ho trovato molto disponibile.

Nel governo è la persona più interessata a un lavoro con l'opposizione: sa che senza di noi sul federalismo non si va avanti».

Tra gli ospiti, anche Carlo De Benedetti, editore del gruppo Espresso, che sarà intervistato da Antonello Piroso su: «Dire meno tasse è di centrosinistra?». E si annuncia interessante il faccia a faccia tra Massimo Cacciari e Tito Bori. Commenta Letta: «Riavere

Cacciari in un evento pubblico del Pd mi rende molto felice. Spero di convincerlo a impegnarsi nuovamente con noi». Ma attenzione, Letta ci tiene a sottolineare anche il carattere unitario della manifestazione: «Non è una roba dei bersaniani. Vogliamo ripartire da tutti e con tutti. Qualche esempio? Ci saranno i nostri sindacisimbolo come quello di Padova, Flavio Zanonato, e quello di Venezia Giorgio Orsoni. E poi tutti i segretari regionali del Pd al Nord, tra cui Debora Serracchiani». Mentre il vicepresidente dell'Udc alla Camera, Michele Vietti, è stato invitato da Letta anche per sottolineare «che l'esperienza Piemonte, dove eravamo alleati, è da recuperare nonostante il risulta-

to: lì abbiamo scontato la Tav».

Presente anche il tema dei piccoli imprenditori: «Ci interrogheremo sul perché non ci parlano più. Tra gli interlocutori, Dario Di Vico e Cesare Fumagalli». A Nando Pagnoncelli, dell'Ispo, è stato commissionato un sondaggio. Spiega sempre Letta: «Abbiamo posto agli elettori del Pd al Nord una serie di quesiti divertenti, dai quali verrà fuori cosa pensano davvero di noi». Ma terminato il «Nord camp», a ottobre si replica al Sud. Il numero due di Bersani ha già programmato un «Sud Camp» a Vietri sul mare: «Coinvolgeremo nuove forze di lì e tenteremo di ragionare sul tema anti-assistenziale. Per far ripartire anche questo pezzo d'Italia».

Angela Frenda

© RIPRODUZIONE RISERVATA

